Presto 26 nuovi defibrillatori saranno distribuiti nei Comuni della Gallura. L'Assessore alla Pubblica Istruzione, Cultura e Sport Giovanni Pileri comunica che 26 nuovi defibrillatori saranno presto distribuiti alle amministrazioni comunali della Gallura. "La salute di chi pratica lo sport rappresenta per noi una priorità assoluta – spiega l'Assessore – già con il bando della legge 17 è stato finanziato il capitolo delle visite mediche preventive con la massima percentuale concessa alle società sportive che ne avevano fatto richiesta".

La Provincia in proposito erogherà un contributo variabile dall'80 al 90% delle spese sostenute dalle società per le visite riferite al settore giovanile. L'acquisto dei nuovi defibrillatori sarà possibile grazie ad un primo stanziamento iniziale di 20mila euro al quale è stato aggiunto un altro finanziamento dello stesso importo individuato attraverso una apposita variazione al bilancio dalla Commissione competente presieduta dal Consigliere Paolo Pilu, con il parere favorevole dell'Assessore al Bilancio Salvatore Marrone.

"Con questo importo, entro l'anno acquisteremo i 26 defibrillatori, semiautomatici di nuova generazione, che distribuiremo uno per ogni Comune della provincia. Un segnale forte e tangibile – prosegue Pileri – che vogliamo dare per sensibilizzare le amministrazioni e le società sportive nel garantire in condizioni di sicurezza lo svolgimento delle attività sportive, in particolare nel settore giovanile e dilettantistico".
Per il 18 dicembre intanto è stata convocata la Consulta Provinciale dello Sport , alla quale parteciperà il responsabile del settore Medicina Sportiva della Asl, per definire i dettagli di acquisto dei nuovi apparecchi e le procedure da seguire per la formazione del personale che li dovrà utilizzare.

"Puntiamo a far si che in ogni comune e nelle società sportive, parlo di chi opera ai bordi dei campi da gioco, ci sia personale opportunamente istruito nell'utilizzo di questo importante strumento salvavita. Sicuramente – conclude l'Assessore – i defibrillatori messi a disposizione non saranno sufficienti per una copertura capillare di tutte le attività sportive disseminate sul territorio, ma sono un primo importante segnale verso le amministrazioni comunali e le società

sportive che devono essere tutte coinvolte in questo percorso di massima attenzione e responsabilità per la salute nello sport.

Questi strumenti acquistano un'importanza fondamentale, in particolare nei piccoli comuni, delocalizzati rispetto ai presidi medici attrezzati e diventa essenziale agire nei primissimi momenti dell'emergenza. Le statistiche dicono che ogni anno in Europa circa 700mila persone vengono colpite da arresto cardiaco improvviso, un fenomeno che se trattato tempestivamente può essere contenuto e scongiurato nelle sue conseguenze più estreme".